

**Lavoro domestico** E' stata presentata l'iniziativa Casamica per offrire un'assistenza adeguata a ogni esigenza

# Un progetto per avvicinare di più badanti e anziani

PERUGIA - Anziani meno soli e un'assistenza adeguata alle singole esigenze. È la promessa di Confcommercio e Confcooperative che hanno realizzato il progetto Casamica, presentato ieri nel palazzo della Regione. Casamica è una società consortile, nata con il duplice obiettivo di garantire un'efficiente assistenza domiciliare agli anziani e tentare di far emergere il lavoro sommerso di tante badanti molto spesso irregolari.

In un paese sempre più vecchio, dove un quarto della popolazione è rappresentata da anziani e la media continua a salire, l'assistenza domiciliare è un problema che interessa migliaia di famiglie. In Italia sono 13 milioni gli over 65 e "aumentano i tagli al Welfare" - dichiara Andrea Fora, presidente di Confcooperative Umbria - "Anche nel territorio di Terni ci

sono grandi difficoltà a mantenere lo stato dei servizi sociali pubblici attuali. Casamica ha l'ambizione di offrire un aiuto alle famiglie con anziani in casa. Non è un ufficio di collocamento, è molto di più".

Le badanti potranno raggiungere uno dei sette sportelli di Casamica dislocati in tutta la regione. Qui verranno accolte da operatori socio-sanitari che effettueranno corsi di lingua italiana e di aggiornamento. Allo stesso tempo, le famiglie potranno recarsi in uno degli sportelli per spiegare le proprie esigenze. Un personale qualificato analizzerà le richieste e sceglierà la badante più adeguata al contesto specifico. Gli stessi operatori effettueranno un monitoraggio del lavoro, un'eventuale sostituzione della badante e assicureranno tutta l'assistenza amministrativa



## Casamica

Il presidente delle coop Andrea Fora ha presentato il progetto

necessaria, dalla stipulazione del contratto alla compilazione della busta paga, dalla regolarizzazione alle comunicazioni agli uffici pubblici.

La famiglia potrà acquistare il servizio pagando dai 400 ai 600 euro l'anno e usufruire di tutti i servizi offerti dalle tre

aree di consulenza attive all'interno del progetto: legale, fiscale e sindacale.

A Perugia le famiglie con un basso reddito potranno avvalersi dei contributi messi a disposizione dal Comune, che ha stanziato 250 mila euro per abbattere sia i costi del contratto di lavoro con la badan-

te che quelli del servizio Casamica. Anche altri Comuni della regione si stanno attivando per venire incontro alle famiglie più bisognose.

"A fine settembre - ha spiegato Lucio Lupini, presidente di Iter, l'agenzia formativa di Confcommercio - scade un bando che permetterà di formare 45 badanti nei territori di Città di Castello, Foligno e Perugia. Si tratta di corsi finanziati dalla Provincia di Perugia, per un totale di 80 ore di approfondimento delle conoscenze linguistiche e socio-sanitarie".

In questo modo, Confcommercio da associazione di categoria si avvicina alla gente e "svolge quel ruolo sociale che le si addice, ponendo la regione Umbria all'avanguardia del sistema Welfare nazionale", conclude Lupini.

Emanuele De Lucia